



# Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

## DECRETO DEL PRESIDENTE

**N. 76**

di data 27 luglio 2023

Oggetto: Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 a seguito della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2023 - 2025.

<p>L'anno duemilaventitre addì <b>ventisette</b> del mese di <b>luglio</b> alle ore 11.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/>
	<p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>28 luglio 2023</p>
	<p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>07 agosto 2023</p>
	<p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>

**OGGETTO:** Variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 a seguito della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2023 - 2025.

## IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi generali precedentemente formulati da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd. 20 marzo 2023, immediatamente eseguibile con cui è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2023 – 2025;
- la Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 3 dd. 20 marzo 2023, immediatamente eseguibile con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 e la relativa nota integrativa;
- il Decreto del Presidente della Comunità n. 21 dd. 23 marzo 2023, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;
- la Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 13 di data 27.07.2023, immediatamente esecutiva, con il quale è stato approvato l'assestamento al bilancio 2023 - 2025 della Comunità .

Dato atto che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Atteso che le variazioni oggetto del presente decreto rientrano nelle fattispecie disciplinate dalle norme richiamate, di competenza dell'organo esecutivo;

Preso atto della necessità di istituire col presente atto nuovi capitoli di spesa assegnandoli contestualmente al responsabile come di seguito indicato:

S Cap / art	Descrizione	Codifica (missione - programma - titolo - macroaggregato)	p.d.c.f.	responsabile
1430 / 35	Consulenze	08 – 01 – 01 - 03	1.03.02.10.000	Responsabile Servizio Pianificazione territoriale
5450 / 50	Acquisto mezzi di trasporto	01 – 03 – 02 – 02	2.02.01.01.000	Vice Segretario

Preso atto che l'art. 175, al comma 9, prevede che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Considerato che, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis lett, d) del D.Lgs. n. 267/2000 le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5 – quater, sono di competenza dell'organo esecutivo, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Ritenuto al fine di consentire i pagamenti dell'esercizio 2023, adeguare gli stanziamenti di cassa sia dell'entrate che della spesa, rispetto alle variazioni di bilancio adottate dal Consiglio dei sindaci della Comunità;

Visto l'art 193, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

Visto il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e in particolare l'art. 175 c. 8;

Ravvisata necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità;

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;

- . la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- . il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

## DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa :

1. di approvare a seguito della variazione di assestamento generale al bilancio 2023 - 2025 approvata dal Consiglio dei Sindaci della Comunità in data 27.07.2022, le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023 - 2025 nelle previsioni di competenza così come risulta dall'allegato n. 1 suddiviso per missioni e programmi elaborato dal Servizio Finanziario nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario reggente forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare altresì, le variazioni alle previsioni di cassa relativamente ai capitoli del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il corrente anno come indicato nel prospetto allegato n. 2 elaborato dal Servizio Finanziario, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario reggente forma parte integrante ed essenziale del presente decreto;
3. di istituire col presente atto nuovi capitoli di spesa assegnandoli contestualmente al responsabile come di seguito indicato:

S Cap / art	Descrizione	Codifica (missione - programma - titolo - macroaggregato)	p.d.c.f.	responsabile
1430 / 35	Consulenze	08 – 01 – 01 - 03	1.03.02.10.000	Responsabile Servizio Pianificazione territoriale
5450 / 50	Acquisto mezzi di trasporto	01 – 03 – 02 – 02	2.02.01.01.000	Vice Segretario

4. di dare atto, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
5. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
6. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
  - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
  - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.



Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE  
F.to dott.ssa Michela Donatini

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì .....

IL SEGRETARIO REGGENTE  
dott.ssa Michela Donatini